

nastro con registrato l'abbaiare di un lupo entra in funzione ed aumenta di intensità sonora con l'avvicinarsi al suo raggio d'azione.

Dissuasivi

Qui il campo si fa veramente vasto e complicato.

Le portiere e le finestre dell'autocaravan possono essere dotate di serrature di sicurezza ma anche di contatti elettrici. Anche l'interno può essere tenuto sotto controllo tramite fotocellule e sensori all'infrarosso o a campi magnetici variabili; questi sensori/trasmittitori sono collegati a delle centraline che, una volta rilevata una situazione anomala, provvedono a predisporre le contromisure previste: interdizione dell'avviamento, alimentazione o accensione del motore e attivazione di sirene e lampeggiatori luminosi.

Anche per il modo di inserire, e quindi disattivare, questi antifurti si può passare dal semplice interruttore nascosto sotto il paraurti (o all'interno del parafango) alle chiavi digitali e ai telecomandi per l'azionamento a distanza (le cui pile si scaricano sempre nei momenti più inopportuni magari di notte o cadendo in acqua).

Una interessante variante, sul

tema antifurti dissuasivi, è rappresentata da un blocco di tipo idraulico agente sui circuiti dei freni o della frizione.

Proposte

Ho sempre ritenuto che i camperisti siano degli automobilisti un po' speciali che non temono di rimboccarsi le maniche cercando di intervenire di persona su tutti gli organi del loro veicolo, dai più semplici ai più complessi, proprio per non farsi rovinare un viaggio o una vacanza da un guasto banale; una buona conoscenza del proprio mezzo può essere utile anche quando necessariamente bisogna rivolgersi ad un tecnico o ad una officina specializzata.

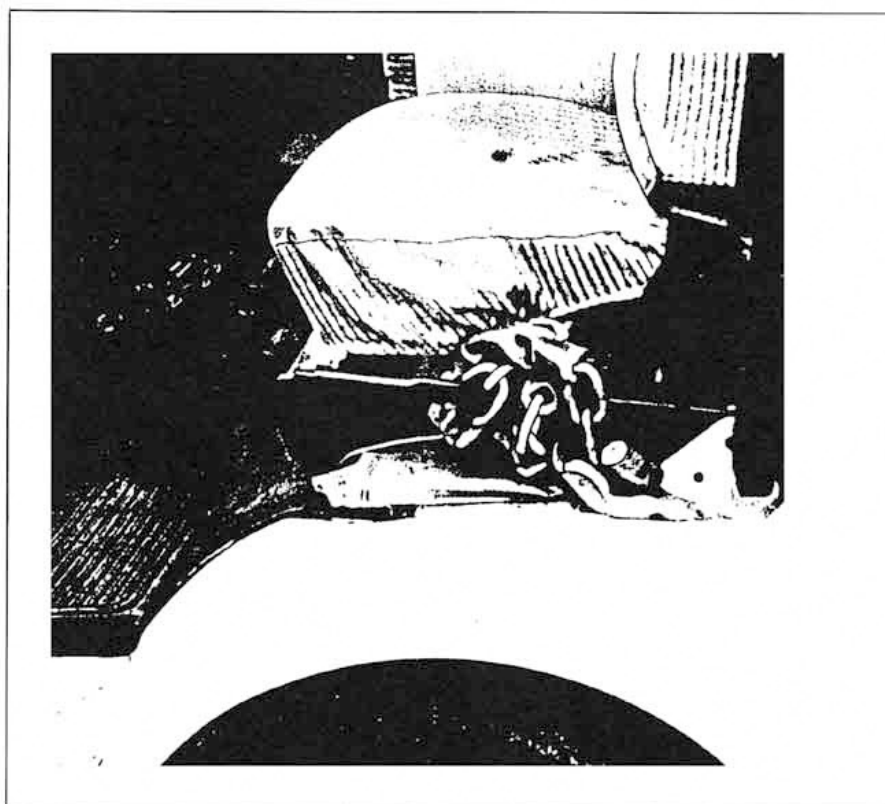
Dato che un camper alterna a più o meno lunghi periodi di inattività, esposizioni alla salsedine marina e ai freddi pungenti delle località montane anche per gli antifurti la semplicità e la robustezza sono da preferirsi a soluzioni sofisticate che hanno proprio nei contatti elettrici il loro «tallone d'Achille» (qui vale la pena di ricordare che l'antifurto inespugnabile dai professionisti del furto non è stato ancora brevettato).

Pertanto consiglio agli amici camperisti, durante i viaggi, di dare sempre l'impressione che il



FOTO Albanese Sabrina

VIA DEL PONTE ROSSO 61R TEL 463003 FIRENZE



veicolo sia abitato, mentre nei periodi di inattività non vanno lasciati a bordo oggetti di valore. Per quanto riguarda gli antifurti dissuasivi ritengo che le soluzioni più idonee siano, oltre alla marcatura dei vetri con il numero di telaio o di targa, una bella catena al freno a mano o alla pedaliera e un semplice relais per interdire la messa in moto (il trucco consiste nel collegare l'alimentazione e la massa della bobina del relais a contatti elettrici già presenti nel circuito elettrico di serie, un esempio potrebbe essere rappresentato dalla possibilità di avviare il motore solo con il pedale del freno premuto ed innestata la retro sfruttando il contatto degli stop e quello della luce di retromarcia). La validità di queste soluzioni si basa proprio sulla fantasia di realizzazione e quindi preferirei consigliare personalmente gli amici interessati piuttosto che rendere pubblici una serie di schemi elettrici.

Angelo Monticelli